



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "ATTIVIAMOCI PER DARE SOSTEGNO AI PRECARI DEL SETTORE LIRICO E SINFONICO" PRESENTATA IN DATA 5 LUGLIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA FOGLIETTA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2019 ha approvato il cosiddetto "Decreto Cultura" (Misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020) che interviene con norme urgenti nel settore degli eventi culturali e sportivi;
- l'articolo 1 si occupa di misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, prevedendo una serie di norme con finalità di rilancio delle Fondazioni e proseguimento delle loro attività istituzionali, anche mediante il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, per una durata complessiva massima di quattro anni;

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 96 del 9 agosto 2018 ha convertito il cosiddetto "Decreto Dignità" mirando a risolvere il problema del precariato ma in realtà creando spesso solo alternanza tra precari;
- la migliore applicazione delle norme relative al precariato contenute nel Decreto Dignità potevano essere applicate con efficacia alle Fondazioni lirico sinfoniche, poiché il vincolo delle graduatorie, derivante dalle selezioni pubbliche e dai diritti di prelazione acquisiti, avrebbe potuto obbligare il datore di lavoro ad assumere a tempo indeterminato tramite procedure selettive pubbliche;

RILEVATO CHE

- il Decreto Cultura di cui in premessa, nell'unico articolo dedicato, potrebbe aprire alla sanatoria di posizioni precarie pregresse ma consente altresì la possibilità di ricorrere a contratti di lavoro a tempo determinato "per una durata che non può superare

complessivamente i 48 mesi, anche non continuativi, anche all'esito di successive proroghe o rinnovi. Al raggiungimento del predetto limite decade ogni diritto di precedenza nella assunzioni a tempo determinato eventualmente maturato dal lavoratore in forza di disposizioni della contrattazione collettiva", autorizzando di fatto una continua alternanza di precari;

- il medesimo articolo prevede inoltre che "la violazione di norme inderogabili riguardanti la costituzione, la durata, la proroga o i rinnovi di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato non ne comporta la conversione in contratti a tempo indeterminato. Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative" aumentando di fatto la disoccupazione nel settore;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta Comunale:

- 1) a farsi portavoce presso il Consiglio dei Ministri e i Capigruppo di tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento per richiedere che l'articolo 1 del cosiddetto "Decreto Cultura" venga integrato e modificato prima di essere convertito in legge, affinché venga garantita la possibilità alle Fondazioni lirico-sinfoniche e agli enti che nel settore applicano il Contratto Collettivo Nazionale vigente di assumere lavoratori (tramite selezione pubblica) anche tra coloro che in passato abbiano prestato servizio precario.

Presentazione: FOGLIETTA, LO RUSSO, ARTESIO, LAVOLTA